Domenica delle Palme

Parrocchia Santi Pietro e Paolo - Pianezza
Preghiera domenicale per la famiglia

Vi proponiamo questo traccia per la preghiera in famiglia. La famiglia si può radunare a tavola oppure in una zona della casa adibita per la preghiera magari con un'icona oppure un crocifisso e una candela. Se desiderate potete iniziare il vostro momento ascoltando un canto. Scansiona il QRcode!

INTRODUZIONE E INGRESSO

Si può iniziare questa celebrazione presso la porta d'ingresso della propria casa.
Guida: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Tutti: Amen.

Guida: Signore Gesù, oggi diamo inizio alla Settimana Santa dove celebriamo la tua passione, morte e risurrezione. Oggi vogliamo fare memoria del tuo ingresso in Gerusalemme e per questo ti chiediamo di far ingresso nella nostra casa, nella nostra vita e nella vita di tutte quelle persone che stanno soffrendo e che sono sole. Ci mettiamo in ascolto della tua Parola.

Dal Vangelo secondo Matteo
Lettore: Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfage, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito"». Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Dite alla figlia di Sion: "Ecco, a te viene il tuo re, mite, seduto su un'asina e su un puledro, figlio di una bestia da soma"».
I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava:
Tutti: «Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!».

Ci si può spostare e avvicinare al tavolo della mensa oppure all'angolo allestito per la preghiera!

PASSIONE SECONDO MATTEO

Guida: Nella domenica delle Palme facciamo memoria della Passione che Gesù soffre per la nostra salvezza. Il coro degli "Osanna" si trasforma in breve tempo nelle grida del "Crocifiggilo!". Ascoltiamo tre brani della che raccontano gli ultimi momenti della vita terrena di Gesù alternati a tre brevi commenti del Papa.

Si può fare la lettura dialogata dividendosi i tre ruoli

1. Gesù nell'orto del Getsemani

Narratore: Allora Gesù andò con loro in un podere, chiamato Getsèmani, e disse ai discepoli:
Gesù: «Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare».
Narratore: E, presi con sé Pietro e i due figli di Zebedeo, cominciò a provare tristezza e angoscia. E disse loro:
Gesù: «La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me».
Narratore: Andò un poco più avanti, cadde faccia a terra e pregava, dicendo:
Gesù: «Padre mio, se è possibile, passi via da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!».
Narratore: Poi venne dai discepoli e li trovò addormentati. E disse a Pietro:
Gesù: «Così, non siete stati capaci di vegliare con me una sola ora? Vegliate e pregate, per non entrare in tentazione. Lo spirito è pronto, ma la carne è debole».
Narratore: Si allontanò una seconda volta e pregò dicendo:
Gesù: «Padre mio, se questo calice non può passare via senza che io lo beva, si compia la tua volontà».
Narratore: Poi venne e li trovò di nuovo addormentati, perché i loro occhi si erano fatti pesanti. Li lasciò, si allontanò di nuovo e pregò per la terza volta, ripetendo le stesse parole. Poi si avvicinò ai discepoli e disse loro:
Gesù: «Dormite pure e riposatevi! Ecco, l'ora è vicina e il Figlio dell'uomo viene consegnato in mano ai peccatori. Alzatevi, andiamo! Ecco, colui che mi tradisce è vicino».

Guida: Ascoltiamo un breve commento di papa Francesco. Gesù ci mostra come affrontare i momenti difficili e le tentazioni più insidiose, custodendo nel cuore una pace che non è distacco, non è impassibilità, ma è abbandono fiducioso al Padre e alla sua volontà di salvezza, di vita, di misericordia; e, in tutta la sua missione, è passato attraverso la tentazione di "fare la sua opera" scegliendo Lui il modo e slegandosi dall'obbedienza al Padre. Dall'inizio, nella lotta dei quaranta giorni nel deserto, fino alla fine, nella Passione, Gesù respinge questa tentazione con la fiducia obbediente nel Padre. E io, mi fido di Dio?

2. Gesù davanti a Pilato

Narratore: Gesù intanto comparve davanti al governatore, e il governatore lo interrogò dicendo:
Altri: «Sei tu il re dei Giudei?».
Narratore: Gesù rispose:
Gesù: «Tu lo dici».
Narratore: E mentre i capi dei sacerdoti e gli anziani lo accusavano, non rispose nulla. Allora Pilato gli disse:
«Non senti quante testimonianze portano contro di te?».
Narratore: Ma non gli rispose neanche una parola, tanto che il governatore rimase assai stupito. A ogni festa, il governatore era solito rimettere in libertà per la folla un carcerato, a loro scelta. In quel momento avevano un carcerato famoso, di nome Barabba. Perciò, alla gente che si era radunata, Pilato disse:
Altri: «Chi volete che io rimetta in libertà per voi: Barabba o Gesù, chiamato Cristo?».
Narratore: Sapeva bene infatti che glielo avevano consegnato per invidia. Quelli risposero:
Tutti: «Barabba!».

Narratore: Chiese loro Pilato:
Altri: «Ma allora, che farò di Gesù, chiamato Cristo?».
Narratore: Tutti risposero:
Tutti: «Sia crocifisso!».
Narratore: Ed egli disse:
Altri: «Ma che male ha fatto?».
Narratore: Essi allora gridavano più forte:
Tutti: «Sia crocifisso!».

Guida: Egli sa che per giungere al vero trionfo deve fare spazio a Dio; e per fare spazio a Dio c'è un solo modo: la spogliazione, lo svuotamento di sé. Tacere, pregare, umiliarsi. Con la croce, fratelli e sorelle, non si può negoziare, o la si abbraccia o la si rifiuta. E con la sua umiliazione Gesù ha voluto aprire a noi la via della fede e precederci in essa. Nei momenti di oscurità e grande tribolazione bisogna tacere, avere il coraggio di tacere, purché sia un tacere mite e non rancoroso. La mitezza del silenzio ci farà apparire ancora più deboli, più umiliati, e allora il demonio, prendendo coraggio, uscirà allo scoperto. Bisognerà resistergli in silenzio, "mantenendo la posizione", ma con lo stesso atteggiamento di Gesù. Lui sa che la guerra è tra Dio e il Principe di questo mondo, e che non si tratta di mettere mano alla spada, ma di rimanere calmi, saldi nella fede. È l'ora di Dio. E nell'ora in cui Dio scende in battaglia, bisogna lasciarlo fare. Il nostro posto sicuro sarà sotto il manto della Santa Madre di Dio.

3. Gesù in croce

Narratore: A mezzogiorno si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce:
Gesù: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?».
Narratore: Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano:
Altri: «Costui chiama Elia».
Narratore: E subito uno di loro corse a prendere una spugna, la inzuppò di aceto, la fissò su una canna e gli dava da bere. Gli altri dicevano:
Altri: «Lascia! Vediamo se viene Elia a salvarlo!».
Narratore: Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito.

Guida: Facciamo qualche istante di silenzio. E nel cuore ripetiamo: "Grazie Gesù, perché nessuno mi ha mai amato come te!"

PROFESSIONE DI FEDE

Guida: Uniti con tutti i fratelli e sorelle in Cristo, proclamiamo la nostra fede.
Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.
E in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso,
morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Guida: Signore sappiamo che ci ami e non ci abbandoni. Per questo vogliamo elevare a te le preghiere di tutta la Chiesa. A ogni intenzione diciamo: **Gesù, re della nostra vita, ascoltaci!**

Lettore: Per la Chiesa e il nostro Papa Francesco, aiutalo e sostienilo nel suo difficile compito. Ti preghiamo perché in tutto il mondo le tenebre del Venerdì lascino il posto all'alba della Resurrezione per tutti gli uomini. Preghiamo.

Lettore: Per le nostre famiglie. Insegnaci a accogliere il messaggio di Gesù che si umilia per essere servo di tutti. Fa che questo si traduca in atteggiamenti concreti di aiuto nelle difficoltà, di attenzione nel portare i pesi gli uni degli altri con pazienza e disponibilità. Preghiamo.

Lettore: In occasione della Giornata Mondiale della Gioventù vogliamo pregare per i giovani, affinché si affidino al Padre come Gesù, comprendano che per essere grandi è necessario nutrirsi di Cristo e non di se stessi. Aiutali ad abbandonare quel senso di autosufficienza e a essere generosi con gli altri. Preghiamo

PREGHIERA DEL SIGNORE

Guida: Animati dallo Spirito Santo che prega in noi, ci rivolgiamo al Padre, con le parole che Gesù ci ha insegnato.
Tutti: Padre Nostro…

ORAZIONE FINALE - mons. Cesare Nosiglia

Tutti: Dio onnipotente ed eterno, dal quale tutto l'universo riceve l'energia, l'esistenza e la vita,
noi veniamo a te per invocare la tua misericordia,
poiché oggi sperimentiamo ancora la fragilità della condizione umana
nell'esperienza di una nuova epidemia virale.
Noi crediamo che sei tu a guidare il corso della storia dell'uomo
e che il tuo amore può cambiare in meglio il nostro destino, qualunque sia la nostra umana condizione.
Per questo, affidiamo a te gli ammalati e le loro famiglie:
per il mistero pasquale del tuo Figlio dona salvezza e sollievo al loro corpo e al loro spirito.
Aiuta ciascun membro della società a svolgere il proprio compito, rafforzando lo spirito di reciproca solidarietà.
Sostieni i medici e gli operatori sanitari, gli educatori e gli operatori sociali nel compimento del loro servizio.
Tu che sei conforto nella fatica e sostegno nella debolezza,
per l'intercessione della beata Vergine Maria e di tutti i santi medici e guaritori, allontana da noi ogni male.
Liberaci dall'epidemia che ci sta colpendo affinché possiamo ritornare sereni alle nostre consuete occupazioni
e lodarti e ringraziarti con cuore rinnovato.
In te noi confidiamo e a te innalziamo la nostra supplica, per Cristo nostro Signore. Amen.

Guida: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Tutti: Amen.